

# RAPPORTO CER

## Aggiornamenti

6 Settembre 2012

### **IN ATTESA DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DEF**

Entro il 20 settembre dovrebbe essere presentata alle Camere, a norma di legge, la Nota di Aggiornamento del DEF. La nota conterrà, necessariamente, revisioni peggiorative rispetto alle quantificazioni proposte nel DEF dello scorso aprile. In attesa di conoscere le nuove valutazioni ufficiali sullo stato di salute dell'economia italiana e dei conti pubblici, riassumiamo nella tavola seguente le principali differenze fra la nostra ultima previsione (Rapporto 2/2011) e i valori del DEF.

**CONFRONTO TRA LE PREVISIONI DEL GOVERNO E DEL CER (\*)**

	Governo (DEF 2012)			Cer (R2/2012)			Differenze (Cer-Governo)		
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014
<b>CRESCITA</b>									
Variazioni percentuali e contributi									
Pil	-1,2	0,5	1,0	-2,0	-0,2	0,9	-0,8	-0,7	-0,1
domanda interna netto scorte	-1,8	0,2	0,7	-3,5	-0,9	0,6	-1,7	-1,1	-0,1
esportazioni nette	1,0	0,1	0,2	2,4	0,5	0,1	1,4	0,4	-0,1
scorte	-0,5	0,1	0,0	-1,0	0,1	0,2	-0,5	0,0	0,2
<b>FINANZA PUBBLICA</b>									
Miliardi di euro									
Spese totali netto interessi	724,8	725,7	735,1	718,3	720,5	729,0	-6,5	-5,2	-6,1
Interessi passivi	84,2	88,5	93,8	82,9	85,1	87,1	-1,3	-3,4	-6,7
Spese totali	809,0	814,2	828,9	801,2	805,6	816,1	-7,9	-8,6	-12,8
Entrate totali	781,9	805,6	827,1	762,8	780,3	798,3	-19,1	-25,3	-28,8
Saldo primario	57,0	79,9	92,1	44,5	59,7	69,3	-12,5	-20,1	-22,7
Indebitamento netto	-27,2	-8,6	-1,8	-38,4	-25,3	-17,8	-11,2	-16,8	-16,0
In % del Pil									
Spese totali netto interessi	45,6	44,6	43,9	45,4	44,7	44,0	-0,2	0,1	0,1
Interessi passivi	5,3	5,4	5,6	5,2	5,3	5,3	-0,1	-0,1	-0,3
Spese totali	50,9	50,0	49,6	50,6	50,0	49,3	-0,3	0,0	-0,3
Entrate totali	49,2	49,5	49,4	48,2	48,4	48,2	-1,0	-1,1	-1,2
Saldo primario	3,6	4,9	5,5	2,8	3,7	4,2	-0,8	-1,2	-1,3
Indebitamento netto	-1,7	-0,5	-0,1	-2,4	-1,6	-1,1	-0,7	-1,1	-1,0
Per memoria:									
Pil nominale (miliardi di euro)	1.588,7	1.626,9	1.672,8	1.583,9	1.611,6	1.655,4	-4,8	-15,3	-17,4

(\*) Cer, Rapporto 2/2012; Governo, DEF 2012.

Le differenze sono consistenti sia per quanto riguarda la crescita, sia (conseguentemente) per ciò che attiene alle grandezze del bilancio pubblico.

Nelle nostre previsioni la variazione cumulata del Pil nel 2012-2014 risulta negativa per quasi un punto e mezzo, a fronte della variazione appena positiva (0,3%) stimata dal governo ad aprile.

Gli andamenti di finanza pubblica sono migliori delle attese dal lato della

spesa, dal momento che la nostra previsione incorpora già gli effetti della spending review, ma peggiori dal lato delle entrate, anche a causa del ciclo economico avverso.

Questo secondo effetto risulta prevalente, per cui l'indebitamento è maggiore di quanto preventivato, per 11,2 miliardi quest'anno e per 16 miliardi nel 2014.